

*All'interno del cattolicesimo democratico, si rivendica una volta di più la necessità di recuperare/reclamare l'autonomia e l'indipendenza dall'apparato ecclesiale, senza per altro venire meno alla radice valoriale cristiana, specificamente cattolica, rendendo esplicito, in tal modo, e manifesto quanto in sede conciliare è stato formalmente riconosciuto e chiaramente asserito in merito alla distinzione tra fede e politica.*

*Per operare in modo autonomo ma non contraddittorio, il cattolicesimo democratico è sollecitato a ricercare – o ritrovare – due distinti spazi, nel segno di una distinzione e non di una separatezza, in cui collocare il proprio operoso cammino, con rinnovata forza e incisività.*

# Alla ricerca del «filo» perduto

GIORGIO CAMPANINI

Storico, già docente di Storia delle Dottrine politiche all'Università di Parma